

SOLUZIONI intelligenti

Durante le mie sessioni mi capita troppo spesso di notare comportamenti a volte “paradossali” da parte di certi carpisti. Per esempio: noto ancora con grande stupore pescatori che calano i propri inneschi a distanze notevoli vicino ad ostacoli sommersi, utilizzando il nylon! Oppure carpisti che si appropriano di porzioni di lago tagliando in diagonale interi settori, oppure ragazzi che mentre stai montando il campo calano le canne nel tuo immediato sottoriva, per non parlare poi dell'utilizzo dei tendi lenza: prassi ormai sconosciuta ai più. Mi è capitato anche di sorprendere alcuni carpisti mentre pescavano tra le piante acquatiche con il nylon... Ecco, ragazzi, diamoci un taglio! Iniziamo a ragionare in modo intelligente su ciò che stiamo combinando quando siamo a pesca, perché con un gesto banale potremmo compromettere seriamente l'incolumità di qualche esemplare! Pescare a lunga distanza nei pressi di un ostacolo con il nylon ritarderà notevolmente la partenza per via dell'effetto elastico della lenza, con le ovvie conseguenze per il pesce che si andrà a rifugiare in legnaia con metri e metri di filo dietro di sé: decisamente meglio la treccia! Quest'ultima inoltre sarà ancora più efficiente in presenza di alghe, poiché ci aiuterà a tagliarle evitandoci così fastidiosi strappi con la spiacevole conseguenza di perdere il pesce. Sono poi dell'idea che non abbia molto senso inventarsi rotte assurde per posizionare gli inneschi: basta mettersi vicino o in prossimità dello spot ricercato, qualora fosse possibile e pescarci da una distanza ragionevole. In questo modo non saremo d'intralcio ad altri carpisti oppure ad altri pescatori, canoisti e chiunque intenda godere del lago avendone il nostro stesso diritto. I comportamenti senza senso poi spaziano in ogni campo: dall'utilizzo del carp sack in ambienti soggetti a forti dislivelli, alle massicce pasturazioni di materiale scadente, insomma, se ne vedono e se ne sentono davvero di cotte e di crude.

Materiali ad hoc

Questi comportamenti appena elencati sono solo alcuni degli atteggiamenti errati che ho notato, infatti la lista potrebbe essere molto più lunga, ma oggi vorrei soffermarmi sull'utilizzo di materiali appositamente studiati e progettati per la tutela e la salvaguardia delle carpe. Sarà di fondamentale importanza, perciò, affidarsi a prodotti di qualità per la costruzione delle nostre montature perché anche da questi piccoli accorgimenti dipenderà la salvaguardia del pesce e, di conseguenza, la possibilità di poter ricattare certi esemplari anche in futuro. Una prima soluzione davvero intelligente è quella delle Snag Clip di Carp'R'Us. Attraverso questa clip potremo scegliere tra tre settaggi diversi di sgancio del piombo in base alle nostre esigen-

Inizierei questo nuovo articolo con una prima importante riflessione, un argomento di cui si sente parlare spesso sia attraverso i canali online che nelle principali riviste di settore, ma nonostante ciò ribadire questo concetto non credo faccia male: la sicurezza del pesce viene prima di tutto il resto!

SOLUZIONI intelligenti

ze: debole, medio e forte. Inoltre con questa clip sarà sufficiente ferrare energicamente per poter sganciare il piombo anche da riva, facilitandoci così il recupero della lenza, soprattutto quando peschiamo a distanze notevoli. In questo modo non dovremo salire in barca e dirigerci al punto di calata per cambiare un terminale o un innesco, velocizzando notevolmente i tempi di recupero. Altra caratteristica di queste clip, e credo che sia quella davvero più importante, è quella di lasciare al pesce solo il terminale in caso di rottura del leader, perché il meccanismo di costruzione di questa clip è stato appositamente studiato e progettato allo scopo. Avete capito bene: in caso di rottura il pesce non fuggerà al riparo di un ostacolo con tanti metri di filo alle spalle, ma solo ed esclusivamente con il terminale: 30 centimetri contro 30 metri... fantastico, lo trovo semplicemente fantastico e molto, molto sicuro per il pesce. Non trovate? Altra soluzione molto intelligente è quella del Mouthsnagger, innanzitutto perché non ci costringe come i normali tubetti termorestringenti a dover riscaldare un bollitore o a dover tentare la sorte con un accendino rischiando di compromettere il materiale con cui è costruito il nostro finale, sia esso braid o fluorocarbon. Inoltre questi finti vermicciattoli, disponibili in diverse colorazioni, creano un ottimo effetto "line aligner" che faciliterà la rotazione dell'innesco nella bocca della carpa. Tali aligners sono costruiti con un polimero galleggiante che controbilancia il peso dell'amo portandolo a peso zero e sono capaci anche di assorbire i liquidi con i quali possiamo potenziare il nostro innesco prima di entrare in pesca. Anche qui Carp'R'Us dimostra una particolare sensibilità ai dettagli, che spesso in questa pesca fanno davvero la differenza! Piccolo consiglio per l'alloggiamento dei terminali già pronti

Piccole ma efficaci soluzioni per i nostri rig.



Affidatevi sempre a prodotti testati e di buona qualità.

nell'apposito porta terminali: se adoperate i mouthsnagger riponeteli in modo tale da mantenere la loro naturale forma ricurva, evitando quindi di tenderli in modo lineare. Questo perché nel tempo perderebbero la loro naturale curvatura raddrizzandosi, peggiorando quindi il potere rotativo nella bocca del pesce. In figura è riportato il corretto modo di riporre i Mouthsnagger nell'apposito porta finali. In questo modo avrete sempre dei Mouthsnagger adeguatamente curvi, pronti a trovare un saldo punto di penetrazione nella bocca della carpa! Altra soluzione di indubbia efficacia e comodi-

tà è quella dei travi pressofusi in fluorocarbon per terminali combi stiff-link. Con gli "Stiff link" in fluorocarbon di Carp'R'Us potrete avere sempre a portata di mano dei travetti con asola pressofusa da un lato, che andrà collegata alla girella, e con anellino dall'altro, alla quale collegherete un tratto finale in treccia morbida attraverso una giunzione a bocca di lupo. In questo modo, anziché cambiare l'intero terminale, dovrete solo sostituire il pezzo finale di pochi centimetri in treccia a cui avrete collegato l'amo.

L'efficacia dei combi stiff link è di assoluta sicurezza: avrete massima precisione nell'autoferrata grazie alla rigidità del fluorocarbon

Avere sempre tutto in ordine è la cosa migliore.



Per i nostri inneschi possiamo affidarci a soluzioni già pronte e veloci da montare.

ed eliminerete il dubbio che la carpa possa accorgersi dell'inganno attraverso l'ultima porzione di treccia morbida, che entrerà nella bocca del pesce senza che si accorga di nulla, inducendola in quel caso a sputare immediatamente l'innesco. Con questo terminale

sono state catturate tante bellissime carpe in tante diverse acque internazionali e nazionali. Una soluzione di indubbia efficacia che potrete scegliere nella variante ready, ovvero già pronta all'uso, o nella variante self, ovvero costruendovela da soli con l'apposito fluorocarbon "Clearwater". Tale fluorocarbon, prodotto da un noto produttore giapponese di elevata qualità è pressoché invisibile sott'acqua, inoltre, contrariamente alla maggior parte dei fluorocarbon resta molto morbido e molto preciso nella creazione dei nodi. Invisibilità e morbidezza fanno di questo fluorocarbon uno dei migliori prodotti del suo genere in commercio. Caratteristiche queste, fondamentali per un filato di qualità.

Un occhio agli ami

Passerei ora in rassegna alcuni dei miei ami preferiti, ovvero i "Centurion", i "Continental Snag", i "Gladiator LS" ed infine i "Cranked Hook". Tutti creati con tecnologia ATS e fabbricati probabilmente dal più rispettato produttore giapponese, questi ami subiscono un processo di tempera molto severo per garantire una robustezza ed un'affilatura di lunga durata. Questo processo è unico nel suo genere e nessun altro produttore può vantare questa caratteristica. Un nuovo rivestimento anti-riflesso, che non è in teflon, garantisce inoltre una lunga resistenza alla corrosione. Punta affilate e resistenti sono una caratteristica fondamentale, a mio modo di vedere, per identificare ami di qualità. Molti di voi conosceranno già il modello Centurion, un amo a gambo medio-corto con un ottimo grip e una validissima capacità di trattenuta. Modello storico che già esisteva nei primi anni di questa tec-



L'efficacia dei combi stiff link è di assoluta sicurezza, soprattutto in ambienti ricchi di ostacoli sommersi.

SOLUZIONI intelligenti

nica, abbinato al Mouthsnagger lungo diventa davvero micidiale. Il Continental Snag invece è un amo appositamente studiato per la pesca tra gli ostacoli, con un gambo leggermente più lungo rispetto al Centurion e un filo più grosso garantisce ottime doti di autoferrata e capacità di trattenuta. In-

CATTURE



credibilmente robusto, non si spezza sotto trazione né si deforma, potrete quindi caricare maggiormente il recupero, cercando di spingere immediatamente il pesce fuori dagli ostacoli con un buon margine di riuscita. Abbinato al Mouthsnagger corto diventa un vero "chirurgo", garantendo allamate sempre precise e affidabili. Il Gladiator LS invece è un long shank, ideale per presentazioni con anellino tipo "anti blow out rig". Come tutti gli ami a gambo lungo, è particolarmente indicato in aree senza ostacoli, dove non dovremo sovraccaricare il recupero. Di contro a tale controindicazione però è un amo con una incredibile capacità di autoferrata. Sarà sufficiente abbinarlo a un Mouthsnagger corto e ad un esca bilanciata e riuscirete ad allamare anche la carpa più sospettosa. Estremamente utile in periodi di apatia del pesce, vi faciliterà non poco ad allamare i pesci più sospettosi, sempre però in aree libere da ostacoli. E poi c'è lui: il "Cranked Hook". Un amo unico nel suo genere, sviluppato più di venti anni fa in collaborazione con Franck Warwick. Racchiude in sé

Il "Cranked Hook" un amo unico nel suo genere, con oltre venti anni alle spalle.

tutte le caratteristiche che devono essere ricercate in un amo. Doti elevate di autoferrata e rotazione, abbinata ad un'incredibile trattenuta, molto spesso si è sentito parlare male di questo amo, ma a lungo gli ingegneri giapponesi hanno lavorato sulle sue caratteristiche riuscendo nell'intento di eliminare l'effetto bent-hook troppo pronunciato nella sua edizione originaria. Dopo alcune modifiche all'angolo di inclinazione della curvatura centrale e all'inclinazione della punta, sono riusciti ad ottenere un amo con un'elevatissima resistenza alla torsione che mantenesse ben salda la sua posizione nella bocca del pesce. Un amo davvero unico nel suo genere, robusto, affidabile e incredibilmente autoferrante. Non c'è nulla di più rapido ed immediato nella ricerca di un punto saldo in cui aggrapparsi nella bocca della carpa. Rapidissimo, affilato e robusto si adatta ad ogni contesto di utilizzo, anche in presenza



ne basi fondamentali. Innanzitutto l'attrezzatura deve essere robusta: ami robusti, canne potenti, shock leader in lenza di diametri generosi onde evitare l'abrasione e infine treccia-madre in bobina, ci aiuterà ad eliminare l'effetto elastico ed essere subito rapidi quando ci troveremo a ferrare il pesce nei primi istanti della partenza. Fatta una



di ostacoli, seppur però non particolarmente adatto ai carichi più gravosi e impegnativi come la pesca a ridosso di grosse legnaie e grandi ostacoli con attrezzature pesanti.

Gli ostacoli

Vorrei soffermarmi un attimo su questo tipo di pesca, ovvero la ricerca delle carpe in prossimità di ostacoli rilevanti come grossi alberi sommersi, legnaie, tubazioni, pontili, ecc. Molto spesso questo tipo di pesca è davvero pericolosa: credo che non ci si debba cimentare in questa tecnica senza alcu-

ne delle volte in direzione contraria al verso in cui sono tirati, usciranno dall'ostacolo e sarà più facile catturarli. Ovviamente ciò non sarà riscontrato con certezza matematica, ma ho notato che funziona, limitando così le partenze a razzo dirette dentro l'ostacolo e facilitando il più delle volte le catture. Questo, inoltre, a riprova del fatto che posizionandosi più vicino possibile all'ostacolo avremo notevoli chances in più di stanare pesci che solitamente vivono in quegli ambienti e che sono poco avvezzi agli spostamenti. Con questo piccolo consiglio vi saluto e un in bocca alla carpa a tutti voi, alla prossima! ▶



Inneschi bilanciati grazie al sostegno della pop up perfettamente calibrata.

ESAUIRITO

Richiedilo subito!

MEDIATIKA

Desidero ricevere la rivista "Speciale Self Made" al prezzo di 7,50 euro cad.

Cognome Nome

Via n. CAP

Città Prov. Tel. e-mail

Modalità di pagamento:

Allego tagliando di versamento su c/c postale n. 89177885 Assegno bancario

Spedire il tagliando per fax al numero 0573/307389 oppure per e-mail altrimenti per posta ordinaria a: MEDIATIKA - Via Grazia Deledda n°7 - 51100 Pistoia
Uff. Abbonamenti - Tel. 0573/20266 (martedì e venerdì dalle 9 alle 12)
e-mail: abbonamenti@mediatika.eu - www.mediatika.eu

Acconsento al trattamento dei miei dati personali in base al d.lgs. 196/03 per fini strettamente commerciali
 Sì No